COVID: CONTAGI RALLENTANO MA ‘NO A MOVIDA’, IN ABRUZZO NUOVI CASI TUTTI A PESCARA

21 Maggio 2020



ROMA – Non si fermano i contagi in Italia e nel mondo ma ieri si è registrata nel Paese la percentuale più bassa di positivi rispetto ai tamponi effettuati: lo 0,98 per cento, che sale all’1,7 tenuto conto dei tamponi ripetuti su una stessa persona.

Un dato che non consente – ha sottolineato ieri il premier Giuseppe Conte – di rinunciare alle norme di precauzione.

Preoccupano gli assembramenti della movida nelle città contro i quali saranno messi in campo spot informativi, controlli e multe fino a tremila euro. Se la curva dovesse risalire le riaperture previste per giugno potrebbero saltare.

Intanto ieri, in Abruzzo e in altre 7 regioni, è stato il primo giorno senza decessi dall’inizio dell’emergenza Coronavirus.

I dati delle ultime 24 ore raccontano invece di altri deu decessi, che portano il totale a 391.

Oggi il numero dei ositivi sale a 3.212, 7 in più su 1.313 tamponi analizzati (0.5 per cento di positivi sul totale). Nella giornata di ieri (20 maggio) i positivi erano stati 8 su 829 tamponi analizzati (0.9 per cento).

I 7 casi di oggi si riferiscono tutti a Pescara. Del totale dei casi positivi, 246 si riferiscono alla Asl Avezzano-Sulmona-L’Aquila, 814 alla Asl Lanciano-Vasto-Chieti, 1.506 alla Asl di Pescara e 646 alla Asl di Teramo. Dall’inizio dell’emergenza Coronavirus, sono stati eseguiti complessivamente 62.161 test, di cui 55.439 sono risultati negativi.

175 pazienti (-10 rispetto a ieri) sono ricoverati in ospedale in terapia non intensiva (14 in provincia dell’Aquila, 72 in provincia di Chieti, 77 in provincia di Pescara e 12 in provincia di Teramo), 5 (-1 rispetto a ieri) in terapia intensiva (1 in provincia dell’Aquila, 0 in provincia di Chieti, 2 in provincia di Pescara e 2 in provincia di Teramo), mentre gli altri 1.092 (-34 rispetto a ieri) sono in isolamento domiciliare con sorveglianza attiva da parte delle Asl (19 in provincia dell’Aquila, 414 in provincia di Chieti, 562 in provincia di Pescara e 97 in provincia di Teramo).

Per quanto riguarda le ultime due vittime, sono un 98enne di Chieti e un 81enne di cui non è pervenuta la residenza. Spetterà in ogni caso all’Istituto Superiore di sanità attribuire le morti al Coronavirus, in quanto si tratta di persone che potrebbero già essere state affette da patologie pregresse.

Continua a crescere il numero di dimessi e guariti, 1.549, 50 in più rispetto a ieri, di cui 212 che da sintomatici con manifestazioni cliniche associate al Covid 19, sono diventati asintomatici e 1337 che hanno cioè risolto i sintomi dell’infezione e sono risultati negativi in due test consecutivi.

Gli attualmente positivi in Abruzzo (calcolati sottraendo al totale dei positivi, il numero dei dimessi/guariti e dei deceduti) sono 1.272, con una diminuzione di 45 unità rispetto a ieri.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli